



COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO



AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE Anno 2014

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale del 08-10-2014

Aggiornamento dati al 30-06-14

Revisione 00

Comune di ROCCASTRADA
Corso Roma, 36
58036 - Roccastrada (GR) - Italia
tel (+39) 0564 561217 - (+39) 0564 5611
fax (+39) 0564 561222
www.roccastradagovernodelterritorio.it
www.comune.roccastrada.gr.it

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriano, 23
40057 Cadriano (BO)
Tel. 051.4593111 - Fax 051.763382

Balli
2014.11.20





Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	4
3. PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	5
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE	8
5. La Politica Ambientale del Comune di Roccastrada	11
6. GLI ASPETTI AMBIENTALI.....	13
7. PRESTAZIONI AMBIENTALI	13
8. BACKGROUND AMBIENTALE	31
9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	33
10. ALLEGATO 1 – Valutazione aspetti ambientali	39
11. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	47
12. INFORMAZIONI.....	48

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'B' followed by a flourish.



1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce l'aggiornamento annuale, relativo all'anno 2014, della Dichiarazione Ambientale 2012-2015 del Comune di Roccastrada, verificata e convalidata dal Verificatore Ambientale CERMET scarl.

Nel presente documento in particolare viene riportato:

- il resoconto relativo allo stato di avanzamento degli obiettivi e traguardi ambientali sui quali il Comune si è impegnato e riportati nel programma di miglioramento per l'anno di riferimento,
- le variazioni nella significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti,
- l'aggiornamento dei dati quantitativi relativi alle prestazioni ambientali del comune.

Per tutto quanto non riportato nel presente aggiornamento annuale si fa riferimento e si rimanda a quanto già illustrato nella Dichiarazione Ambientale 2012-2015 e nell'aggiornamento per l'anno 2013.

Scopo del presente documento è fornire informazioni aggiornate a tutti i soggetti interessati alle prestazioni ambientali e all'impatto generato dalle attività del Comune di Roccastrada.

Attività, codice NACE 84.11 "Attività generali di amministrazione pubblica"





2. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

La popolazione residente sul territorio comunale è la seguente:

Popolazione anno 2001 (censimento)	9.199
Popolazione anno 2007	9.448
Popolazione anno 2008	9.566
Popolazione anno 2009	9.638
Popolazione anno 2010	9.540
Popolazione anno 2011 (censimento)	9.578
Popolazione anno 2012	9.458
Popolazione anno 2013	9.451

Aree da bonificare

In riferimento alla Deliberazione n. 384 del Consiglio Regionale della Toscana concernente la Legge Regionale n. 25 del 1998 art. 9 comma 2 "Piano Regionale di gestione dei rifiuti - Terzo stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate", l'unico sito nel comune di Roccastrada inserito nel piano delle bonifiche risulta la discarica della Miniera di lignite in località Ribolla. La bonifica nel piano è prevista a Medio Termine, il sito è di proprietà privata. Vista la natura anomala della discarica, discarica di lignite (carbone), il Comune ha in programma di fare una verifica con ARPAT al fine di stabilire il procedimento ai sensi dell'art. 242 del DLgs 156/06. Tale sito è erroneamente classificato come discarica abusiva; in realtà non si è mai verificato nella zona un abbandono incontrollato di rifiuti ma solo un accumulo di lignite al servizio delle vecchie miniere anche perché il sito è all'interno dell'insediamento urbano di Ribolla.

Il Comune ha stipulato con l'Università di Siena una convenzione per la consulenza scientifica in merito agli aspetti ecologici, chimici ed eco-tossicologici finalizzata alla caratterizzazione chimica del sito.

Dall'indagine condotta dall'Università di Siena è emersa la necessità di procedere con:

- definizione della perimetrazione esatta del sito per provvedere alla recinzione,
- ripulitura dell'area dalla vegetazione erbacea e arbustiva presente,
- identificazione visiva della localizzazione, tipologia e dimensione dei rifiuti abbandonati tramite saggi da eseguire sui cumuli con escavatrice,
- rimozione, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti,
- caratterizzazione dell'area al fine degli eventuali interventi di bonifica e ripristino.

Sul territorio comunale si segnala inoltre la presenza di una ex discarica di Rifiuti Solidi Urbani "La Muccaia" messa in sicurezza permanente e monitorata dal Comune. Tale sito è censito nel quadro conoscitivo del piano provinciale delle bonifiche. Non è pianificata al momento alcuna attività di bonifica.

Non risultano intervenute variazioni rispetto alla situazione descritta.

Dall'indagine condotta dall'Università di Siena è emersa l'opportunità di orientare il controllo su:

- suolo e sottosuolo esterno alla discarica,
- acque superficiali (Fosso delle Nebbiaie a monte e a valle della discarica),
- acque di falda con realizzazione di numero 3 piezometri per una stima della direzione principale del flusso di falda e il prelievo di campioni.



Al fine di rendere disponibili le risorse economiche necessarie per la realizzazione degli interventi proposti, il comune ha in previsione la partecipazione al bando di finanziamento degli interventi di bonifica aree inquinate di cui alla Deliberazione Regione Toscana n. 678 del 1 agosto 2011 (ad oggi il bando non è ancora stato pubblicato).

I dati relativi alle misure di prevenzione attuale e alle indagini preliminari svolte sono stati trasmessi al SISBON (Sistema Informativo Siti Interessati da procedimento di Bonifica) ai fini dell'inserimento del sito nella banca dati regionale.

Attività produttive

I quantitativi di materiali estratti dalle attività di cava presenti sul territorio comunale negli ultimi anni sono stati:

☒	anno 2004	114.890 m ³
☒	anno 2005	141.446 m ³
☒	anno 2006	144.973 m ³
☒	anno 2007	162.500 m ³
☒	anno 2008	153.946 m ³
☒	anno 2009	147.810 m ³
☒	anno 2010	86.795 m ³
☒	anno 2011	108.691 m ³
☒	anno 2012	129.357 m ³
☒	anno 2013	125.019 m ³

Il settore delle attività estrattive sembra sopportare sufficientemente la crisi economica ma questo è principalmente dovuto alla commercializzazione del cartongesso utilizzato per suddividere economicamente gli spazi interni degli edifici.

3. PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Per la definizione del nuovo Piano Strutturale è stata definita una convenzione con l'Università di Firenze finalizzata a studiare possibili innovazioni tecnico-disciplinari nella redazione degli strumenti della pianificazione territoriale di livello locale. Si è proceduto inoltre con l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento di un incarico professionale per il supporto geologico-tecnico, idraulico e microsismico per la pianificazione urbanistica e governo del territorio. Il Comune di Roccastrada ha approvato il proprio Regolamento Urbanistico con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/06/2002 (entrato in vigore dal 31/07/2002) e successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 28/11/2008 è stata approvata la variante normativa al Regolamento Urbanistico. Il Piano Strutturale è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 08/07/2000 e successive varianti.



Con Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 22/03/12 è stata istituita l'unità di progetto definita "Ufficio di piano" (composta da professionalità interne all'amministrazione) a cui sono state assegnate le competenze in materia di progettazione e pianificazione urbanistica per l'adozione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico. La conclusione delle attività è



prevista nel 2014. L'Ufficio di piano si avvarrà della consulenza dell'Università di Firenze.

LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLE SCELTE DI GOVERNO DEL TERRITORIO (<http://partecipazione-roccastrada.it>)

La partecipazione consapevole e attiva dei cittadini alle scelte rappresenta un obiettivo dell'Amministrazione, come indicato negli indirizzi di governo contenuti nel documento di programmazione approvato con DCC n° 14 del 28.04.12 e nel documento di avvio del procedimento della Variante generale al Piano Strutturale approvato con DCC n° 23 del 17.07.12.

La Regione, in collaborazione con le Province e i Comuni, promuove e sostiene le modalità più efficaci di informazione e di partecipazione dei soggetti interessati al governo del territorio. A tal fine promuove altresì iniziative e strumenti di formazione e divulgazione delle metodologie, delle tecniche e delle pratiche di informazione e partecipazione nel governo del territorio anche sulla base della programmazione annuale delle risorse finanziarie necessarie approvata con apposita deliberazione della Giunta Regionale. I Comuni, le Province e la Regione devono assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio di loro competenza. La L.R. 69/2007 si propone all'art. 1, i seguenti obiettivi:

- a) "promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi" (lett. b);
- b) "rafforzare, attraverso la partecipazione degli abitanti, la capacità di costruzione, definizione ed elaborazione delle politiche pubbliche" (lett. c);
- c) "creare e favorire nuove forme di scambio e di comunicazione tra le istituzioni e la società" (lett. d);
- d) "valorizzare i saperi, le competenze e l'impegno diffusi nella società" (lett. i);

Con DGM 95/2012 il Comune di Roccastrada ha approvato il Protocollo d'Intesa previsto dalla LRT 69/07 il quale è stato poi sottoscritto tra Regione Toscana rappresentata dall'Ass. Riccardo Nencini e Comune di Roccastrada rappresentato dal Sindaco stesso.

Il Comune di Roccastrada (GR) in data 30.11.2012, ha presentato alla Regione Autorità per la Partecipazione, una richiesta di sostegno relativamente al progetto "Il Piano Urbanistico del Comune di Roccastrada (PR2)".

Descrizione del progetto PR2

Il progetto PR2 è un progetto di "governo del territorio" partecipativo, inteso in senso ampio, in cui si integrano pianificazione urbanistica e programmazione socio-economica. Il progetto PR2 ha nella valorizzazione della "ruralità" del Comune di Roccastrada il concetto cardine per la costruzione di un'identità comune e per lo sviluppo del territorio.

In concreto, 50 cittadini di Roccastrada sono coinvolti in un processo decisionale in cui il contributo richiesto è duplice:

1. **Pianificazione:** concorrere al Procedimento di Variante generale al Piano Strutturale;
2. **Programmazione:** definire gli interventi di spesa del Bilancio comunale, per un importo pari a 200.000 euro sul titolo II di spesa (attraverso una quota di 100.000,00 euro del Bilancio 2014 e 100.000,00 del Bilancio 2015)

Dopo una prima fase preparatoria di animazione territoriale, il progetto PR2 ha previsto la realizzazione di un percorso partecipativo organizzato in 4 fasi strutturate in 10 incontri.

- **Costo effettivo € 30.509,80**

- **Risorse umane (esperti coinvolti, unità di personale, volontari)**

Istituto di Management - Scuola Superiore Sant'Anna:

Istituto di Management – Scuola Superiore Sant'Anna ha svolto il ruolo di coordinamento scientifico e coordinamento operativo dell'intero progetto PR2.

Prof. Nicola Bellini: responsabile scientifico del progetto PR2;

Dott. Giaime Berti:

- Coordinamento operativo per conto della Scuola Superiore Sant'Anna
- Responsabile del gruppo di coordinamento

Dott. Andrea Fineschi:

- Responsabile del processo di Bilancio Partecipativo;
- Animatore degli eventi partecipativi sul bilancio partecipativo in veste di esperto di processi partecipativi ed in



particolare di bilanci partecipativi - Webmaster del sito operativo del progetto: http://partecipazione-roccastrada.it Dott.ssa Adanella Rossi: - Facilitazione ai tavoli Dott.ssa Sabrina Morleo, in stage per il Master in Gestione dei Conflitti, organizzato dal CISP dell'Università di Pisa e dell'Università di Firenze. (tutor: dott. Andrea Fineschi) - Facilitazione ai tavoli <u>Università di Firenze, Dipartimento di Architettura</u> Prof. Giuseppe De Luca: supervisione scientifica Arch. Valeria Lingua: - collaborazione scientifica per le analisi urbanistiche svolte nell'ambito del piano strutturale - collegamento tra esiti del processo partecipativo e contenuti del piano strutturale Dott. Matteo Scamporrino - facilitazione negli incontri deliberativi - collaborazione scientifica per le analisi urbanistiche svolte nell'ambito del piano strutturale - collegamento tra esiti del processo partecipativo e contenuti del piano strutturale <u>Comune di Roccastrada:</u> Dr Agr Gilberto Nelli - responsabile Ufficio della Partecipazione - responsabile del settore n°6 "Governare del Territorio, Sviluppo Sostenibile", - responsabile del procedimento della variante generale al Piano Strutturale - presidente del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione e Verifica (Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica -VAS) Geom. Massimo Tronconi - Garante della Comunicazione Infine, il progetto ha visto la collaborazione a titolo gratuito di Francesco Scamporrino di cieloverticale.com (http://www.cieloverticale.com/) che ha progettato il logo del progetto.
Data inizio: aprile 2013
Data conclusione: gennaio 2014
Soggetti coinvolti: <u>Istituto di Management - Scuola Superiore Sant'Anna:</u> Istituto di Management – Scuola Superiore Sant'Anna ha svolto il ruolo di coordinamento scientifico e coordinamento operativo dell'intero progetto PR2. Prof. Nicola Bellini: responsabile scientifico del progetto PR2; Dott. Giaime Berti: - Coordinamento operativo per conto della Scuola Superiore Sant'Anna - Responsabile del gruppo di coordinamento (GdC – vedere paragrafo successivo) Dott. Andrea Fineschi: - Responsabile del processo di Bilancio Partecipativo; - Animatore degli eventi partecipativi sul bilancio partecipativo in veste di esperto di processi partecipativi ed in particolare di bilanci partecipativi - Webmaster del sito operativo del progetto: http://partecipazione-roccastrada.it Dott.ssa Adanella Rossi: - Facilitazione ai tavoli Dott.ssa Sabrina Morleo, in stage per il Master in Gestione dei Conflitti, organizzato dal CISP dell'Università di Pisa e dell'Università di Firenze. (tutor: dott. Andrea Fineschi) - Facilitazione ai tavoli
Risultati raggiunti: Il processo partecipativo ha funzionato nel perseguimento di tutti i propri obiettivi specifici: - Attivare un processo reale di "planning" partecipativo, dove per "planning" si intende integrazione reale tra pianificazione e programmazione; - avere una mappa dei bisogni e degli interessi cittadini ed una strategia di sviluppo territoriale e socio-economico condiviso da parte della cittadinanza e dell'Amministrazione comunale;



- c) determinare un contributo concreto da parte di cittadini al Procedimento di Variante del Piano Strutturale nelle sue componenti di:
- «Quadro conoscitivo»;
 - «Statuto del territorio»;
 - «Strategia di sviluppo territoriale comunale»;
 - «Disciplina di Piano»;
- d) avere indicazione sui capitoli di spesa del bilancio e le specifiche tipologie di intervento di maggiore interesse da parte della cittadinanza. Nello specifico identificare e prioritizzare una lista di interventi da finanziare con il bilancio comunale e selezionare gli interventi da finanziare con le 200.000 euro messe a disposizione sul titolo II.
- e) valorizzare della "ruralità" del Comune di Roccastrada il concetto cardine di costruzione identitaria di dinamismo sociale, di sviluppo economico del territorio e di valorizzazione delle risorse naturali;
- f) attivare un processo di animazione rurale: nei contesti rurali, dove le dinamiche socio-economiche sono quelle della marginalizzazione, la democrazia partecipativa assume un valore più ampio del coinvolgimento alla decisioni e riguarda la capacità di riattivare il tessuto sociale in un'ottica di identità e quindi di appartenenza e senso comune del territorio.

Inoltre, sono stati perseguiti gli obiettivi a carattere più generale di attivazione di un nuovo metodo di governo inteso come processo di "apprendimento sociale" attraverso cui cittadinanza e amministratori elaborano decisioni condivise e di sviluppo della cultura della partecipazione-deliberativa nell'amministrazione e nella cittadinanza. Sia l'Amministrazione comunale che il gruppo dei partecipanti, infatti hanno espresso la volontà di perseguire questa strada nella prospettiva di istituzionalizzare una pratica di democrazia basata sulla partecipazione-deliberativa.

Il risultato più sorprendente del progetto PR2 è stato quello di aver stimolato una riflessione collettiva sui problemi del Comune visto nel proprio insieme. Rispetto ad una cultura locale fortemente campanilista in cui i cittadini hanno chiaramente manifestato anche durante il progetto, un senso di appartenenza legato alle singole frazioni, il progetto PR2 è riuscito a stimolare una visione unitaria del territorio e nella scelta degli interventi da finanziare non è prevalsa una logica di distribuzione geografica delle risorse ma la scelta di interventi che avessero una valore per tutto il territorio.

A seguito di una serie di incontri tra l'Amministrazione Comunale ed un gruppo di cittadini che hanno prestato la loro disponibilità ad affrontare le tematiche urbanistiche del territorio, sono emerse alcune indicazioni su come investire sul territorio la somma di 200.000 € in due annualità. L'Amministrazione, nel recepire le indicazioni fornite, ha stanziato l'80% (80.000 euro per il primo anno) delle risorse per il miglioramento e l'efficientamento dei punti luce per garantire un risparmio energetico e il restante 20% (20.000€ per il primo anno) per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici comunali e/o sulla viabilità pedonale.

L'AUTORITÀ REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE della REGIONE TOSCANA con Decreto n. 192 del 31.01.2013 ha ammesso al sostegno regionale il progetto per un importo di euro 22.500,00.

La democrazia deliberativa incrementa la legittimità delle decisioni, dunque anche la loro efficacia e stabilità, il processo dialogico-deliberativo consente, infatti, di incorporare le preferenze dei soggetti interessati riducendo i conflitti e quindi la necessità di successive varianti agli strumenti urbanistici con indubbi vantaggi per l'Ente.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

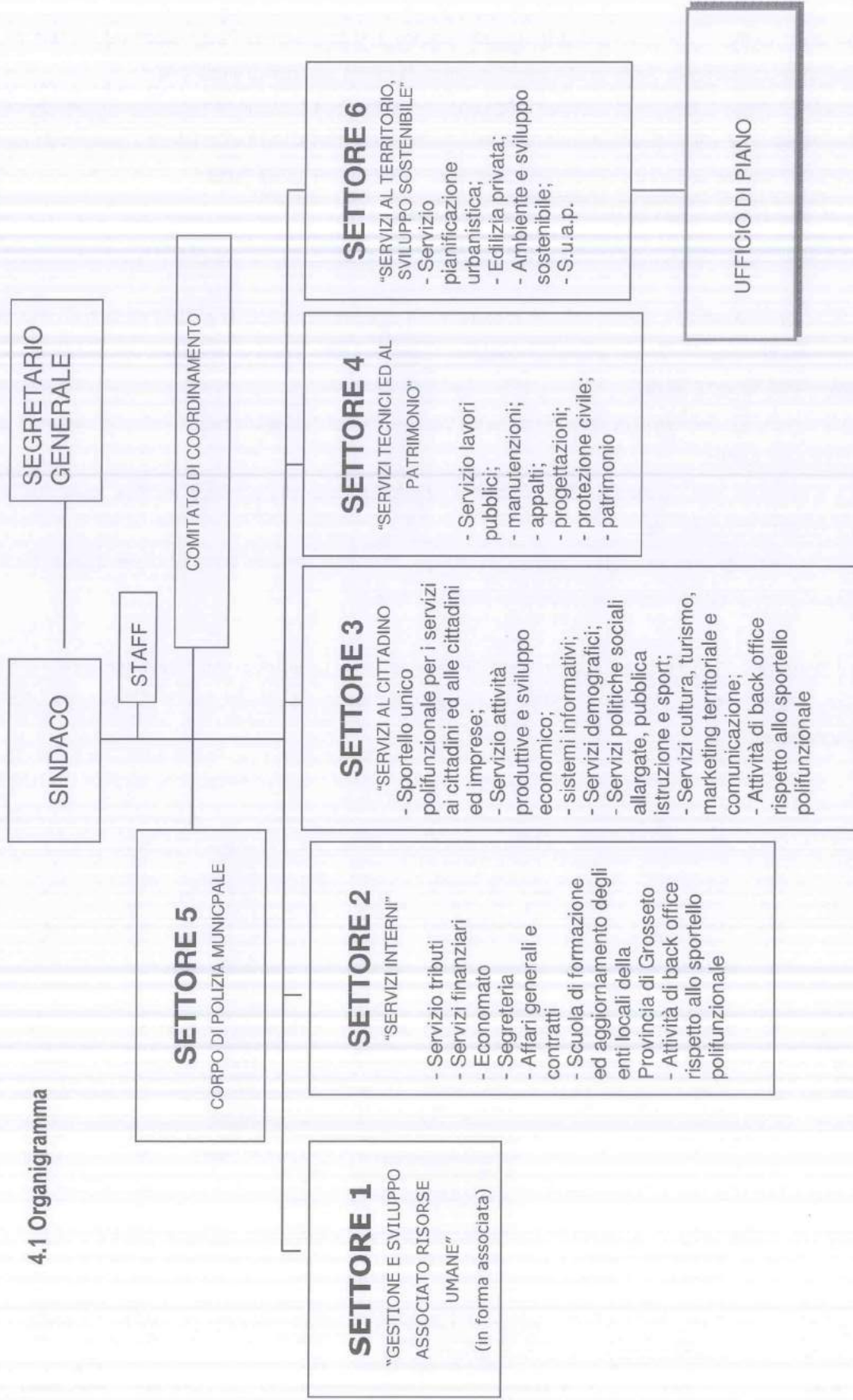
Attualmente presso il Comune di Roccastrada sono impiegati 59 dipendenti a tempo indeterminato di cui:

- ☒ 7 funzionari che operano nel Municipio
- ☒ 36 impiegati che operano nel Municipio
- ☒ 7 autisti operano sui mezzi comunali
- ☒ 8 tra manutentori e elettricisti che lavorano sul territorio e sul patrimonio
- ☒ 1 addetti alle pulizie dei locali del patrimonio comunale

Di seguito riportiamo Organigramma:



4.1 Organigramma





In data 30/03/12 con Decreto del Sindaco n. 5 è stata costituita un'unità di progetto (Ufficio di piano) per la revisione degli strumenti urbanistici.

Con Deliberazione Giunta n. 106 del 16/10/2014, l'attuale Sindaco è stato designato Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e Rappresentante della Direzione ed è stata riconfermata la validità della politica ambientale.

Nell'ambito del PEG (Piano Economico di Gestione), il Responsabile del Settore 4 è stato individuato come coordinatore del progetto di mantenimento del sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001, mentre il responsabile del Settore 6 è stato individuato come coordinatore del progetto volto all'ottenimento della Registrazione EMAS.

Il Settore 1 si occupa anche del servizio GESTIONE DEL PERSONALE

Il Settore 2 Ragioneria, Economato Segreteria e Tributi si occupa della gestione economica e finanziaria del comune e dei servizi interni.

Il Settore 3 si occupa di Anagrafe e di Stato civile per la gestione dell'anagrafe cittadina, della gestione dei rapporti fra associazioni, scuole e problematiche sociali individuali e collettive compresa la gestione delle attività di ricreazione scolastica e di controllo del sistema elaborazione dati del Comune.

Il Settore 4 si occupa della gestione delle opere pubbliche del Comune sia manutentive che nuove costruzioni compresa la gestione dei mezzi di trasporto pubblici.

Il Settore 5 è incaricato della vigilanza pubblica sia relativa all'ordine pubblico che al traffico veicolare locale che al controllo antiabusivismo edilizio e commerciale.

Il Settore 6 si occupa di governo del territorio secondo uno sviluppo sostenibile mediante la pianificazione urbanistica e il controllo delle attività edificatorie private compreso l'antiabusivismo edilizio e il suap.

La Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro all'interno dell'Ente viene gestita da un'organizzazione interna che fa capo al Settore 4 di concerto con l'Ufficio Personale. Il ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) è affidato ad un professionista esterno.



5. La Politica Ambientale del Comune di Roccastrada

Il Comune di Roccastrada è inserito in un territorio di grande valore ambientale e paesaggistico.

In questo contesto, l'Amministrazione Comunale promuove la sostenibilità, ovvero l'equilibrio, tra gli aspetti che caratterizzano il territorio, la creazione di occasioni di sviluppo economico e sociale legate a queste risorse e la qualificazione ambientale delle attività economiche, attività produttive, commercio e servizi.

Per poter dar concretezza e sostegno al proprio impegno, il Comune di Roccastrada ha avviato un percorso volto alla gestione ed al miglioramento degli impatti ambientali iniziato con l'adesione alla Carta di Aalborg e continuato con la progettazione e implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS.

Il Comune, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna a perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali insieme alla prevenzione dell'inquinamento ed alla riduzione delle incidenze ambientali delle attività dirette dell'Ente e delle attività indirette derivanti dalla programmazione e pianificazione nonché di affidamento a terzi di servizi.

Il Comune è impegnato nel garantire il rispetto delle prescrizioni di legge applicabili ai propri aspetti ambientali e delle altre prescrizioni sottoscritte.

Per perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, il Comune si impegna in particolare nei seguenti ambiti:

- sensibilizzazione del territorio comunale attraverso l'impulso allo sviluppo e alla diffusione della bioarchitettura coinvolgendo anche gli insediamenti industriali;*
- aumento della raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale;*
- risparmio energetico e attivazione di fonti energetiche alternative;*
- miglioramento della depurazione delle acque di scarico;*
- valutazione costante dell'impatto degli strumenti urbanistici sugli obiettivi strategici per l'Ente, dal punto di vista di sviluppo economico/ sociale e sviluppo sostenibile;*
- ristrutturazione del palazzo comunale come luogo di incontro e comunicazione con la collettività.*

L'Amministrazione Comunale si impegna a diffondere a tutte le parti interessate il proprio impegno per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Con l'implementazione del sistema di gestione ambientale ed il raggiungimento di alti standard di qualità ambientale a livello internazionale, intende essere più vicina ai propri cittadini e rafforzare così il ruolo di guida e indirizzo affrontando la problematica dell'impatto delle proprie attività sull'ambiente.

A tal fine l'Amministrazione Comunale si impegna a:

- a) mantenere la conformità a tutte le leggi e regolamenti in materia ambientale applicabili in ambito comunale e agli altri requisiti sottoscritti dall'organizzazione impegnandosi ad individuarle con procedure apposite;*
- b) individuare e tenere aggiornati gli aspetti ed impatti ambientali (diretti ed indiretti) derivanti dalle attività, prodotti e servizi di propria competenza e dalle attività svolte da terzi sul territorio, su cui può esercitare un'influenza, valutando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività e da tutti i nuovi processi;*
- c) perseguire il miglioramento continuo teso alla riduzione degli impatti ambientali delle attività ed alla prevenzione dell'inquinamento;*
- d) considerato che il territorio è una risorsa finita, sviluppare politiche di gestione e di governo del territorio finalizzate alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse ambientali contribuendo concretamente alla tutela della qualità ambientale del sistema territoriale, nell'obiettivo di favorire l'incremento della qualità della vita;*



e) introdurre a livello politico-decisionale e gestionale le fondamenta per un miglioramento delle condizioni ambientali del territorio governato e per uno sviluppo locale ambientalmente sostenibile;

f) promuovere iniziative per la divulgazione e lo sviluppo della agricoltura biologica, della tipicità e della biodiversità;

g) stabilire e riesaminare obiettivi e traguardi ambientali.

In riferimento alla natura e dimensione delle attività presenti sul territorio, degli impatti da queste generate e nella logica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, l'Amministrazione si pone i seguenti obiettivi prioritari:

1. promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti di ogni livello verso la protezione ambientale e realizzare adeguati programmi di formazione in merito per responsabilizzarli nelle proprie attività garantendone la partecipazione al processo di miglioramento;
2. adottare e mantenere nel tempo gli strumenti di sviluppo sostenibile (certificazione ambientale, contabilità ambientale, bilancio ambientale e sociale, ecc.) con l'obiettivo di migliorare il controllo della propria prestazione ambientale complessiva e aumentare il coinvolgimento e la trasparenza nei confronti della cittadinanza e delle parti esterne interessate;
3. assicurare una risposta a tutte le sollecitazioni provenienti dall'esterno in campo ambientale;
4. svolgere attività divulgative/informative agli studenti delle scuole, ai cittadini e turisti, volte al rispetto dell'ambiente;
5. attivare procedure volte alla bonifica di siti inquinati e degradati sia di competenza dei privati che degli enti pubblici;
6. aumentare le percentuali di raccolta differenziata promuovendo campagne periodiche di sensibilizzazione indirizzate ai cittadini coordinandosi con l'ente gestore del servizio;
7. promuovere ed incentivare l'acquisizione di certificazioni ambientali ISO 14001 e l'adesione ad EMAS da parte degli enti pubblici e privati operanti sul territorio;
8. adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture.

Approvazione: Deliberazione Giunta Municipale
n. 106 del 16/10/2014



6. GLI ASPETTI AMBIENTALI

6.1 Patrimonio immobiliare

Non sono intervenute modifiche nella consistenza del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Roccastrada.

7. PRESTAZIONI AMBIENTALI

7.1 Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera

Aspetti diretti

Gestione immobili comunali

Relativamente alle centrali ed agli impianti termici presenti il Comune di Roccastrada ha affidato, con determinazione n° 399 del 19.11.2012, alla Ditta EFFEMME CLIMA S.r.l. di Piombino (LI) il servizio (affidamento biennale) di conduzione, manutenzione ordinaria, pronto intervento e terzo responsabile degli impianti termici e di produzione di acqua calda.

Gestione mezzi pubblici

CONSUMI

Nell'anno 2013, gli automezzi da computare per il calcolo dei consumi sono n° 23 alimentati a gasolio e n° 10 alimentati a benzina. Ciò a seguito di alcune rottamazioni (1 gasolio e 5 benzina) avvenute negli anni precedenti.

L'anno 2014 computa il medesimo numero di mezzi a disposizione dell'Amministrazione.

I dati in tabella sono suddivisi, per anno, secondo la tipologia di carburante impiegato.

Anno	Benzina			Gasolio		
	litri	km	km/litri	litri	km	km/litri
2007	8.979	123.186	13,71	31.424	260.173	8,27
2008	9.392	129.180	13,75	31.879	292.015	9,15
2009	7.321	109.732	14,99	28.537	285.922	10,02
2010	7.937	99.618	12,55	33.953	287.717	8,47
2011	7.076	88.037	12,44	33.266	274.970	8,27
2012	7.452	89.529	12,01	29.474	254.609	8,64
2013	4.895	57.359	11,71	31.977	279.899	8,75
2014 (al 30/06)	3.922	48.309	12,31	16.533	134.921	8,16

Tabella 1 Riepilogo consumo carburante veicoli e km percorsi

I dati dei km percorsi per l'anno 2013 ed il parziale 2014 sono stati calcolati anche attraverso una stima basata sulla percorrenza media riferita all'anno 2011.



La comparazione dei valori in tabella evidenzia, nei valori assoluti dell'anno 2013, un minor consumo del carburante benzina ed un valore lievemente in aumento per i mezzi a gasolio.

Ciò deriva molto probabilmente da un differente utilizzo dei mezzi in dotazione, a seconda delle esigenze di servizio e per lo svolgimento delle attività comunali. Una causa del minor consumo di benzina nel 2013 è comunque in parte dovuto anche alla indisponibilità di un mezzo (a benzina) in uso ai Vigili Urbani per buona parte dell'anno 2013. Tale mezzo è stato reintegrato verso la fine dell'anno.

Il rendimento dei mezzi è pressoché stabile negli ultimi periodi e, rispetto ai primi anni della rilevazione dati, si ha una chiara indicazione della diminuzione delle prestazioni degli automezzi comunali direttamente collegata al loro invecchiamento.

Un frequente utilizzo dei mezzi specialmente per brevi tragitti nel vasto ed articolato territorio comunale, contribuiscono ad una costante diminuzione delle prestazioni dei mezzi.

7.2 Risorse idriche

Aspetti diretti

Gestione immobili comunali

Tutte le strutture comunali in esercizio sono allacciate all'acquedotto della rete potabile e non sussistono per essi approvvigionamenti idrici autonomi provenienti da fonti diverse da quelle della rete di acquedotto.

I contatori di consumo idrico non sono distribuiti in modo omogeneo su tutti gli immobili e alcuni di questi ne sono comunque ancora sprovvisti.

L'Acquedotto del Fiora Spa sta progressivamente installando i misuratori di consumo negli immobili comunali al fine di completarne la dotazione ed allo scopo di una migliore gestione della struttura e della risorsa idrica.

I dati nella tabella a seguire sono suddivisi per anno relativamente ai consumi delle strutture comunali ritenute maggiormente indicative e significative come aggiornati al 30/06/2013.

Si specifica che a partire dall'anno 2011 il dato relativo agli stessi è quello risultante dalla lettura dei contatori effettuato direttamente dal personale del Comune di Roccastrada al fine di evitare l'acquisizione del valore solo da una stima storica.

Il dato è comunque confrontato con la fatturazione che perviene dal Gestore.

IMMOBILE	LOCALITA'	Consumo di acqua (mc)						
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014 fino al 30/06
PALAZZO COMUNALE	ROCCASTRADA	187	339	268	230	283	229	112
BIBLIOTECA COMUNALE	ROCCASTRADA	99	5	4	4	7	16	5
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA (centro gioco educativo, infanzia, primaria, uffici, mensa, cucina centralizzata)	ROCCASTRADA	1.921	1731	1.970	2.098	1268	1673	914
SCUOLA MEDIA (sc. Media, ex Superiore, palestra, imp. Sportivi)	ROCCASTRADA	57	142	218	2.252	809	853	406
MAGAZZINO COMUNALE	ROCCASTRADA	94	86	75	83	93	185	36
TOTALE		2.358	2.303	2.535	4.667	2.460	2.956	1.473

Tabella 2 Consumi acqua immobili comunali



Da una analisi dei dati storici è evidente l'incremento dei consumi avvenuto nell'anno 2011 sulle strutture scolastiche prese in esame. Ciò è da attribuire ad una maggiore richiesta della risorsa idrica legata alle numerose attività svolte nei locali e servizi annessi in tale periodo. Dall'anno 2012 i consumi sembrano essersi assestati a valori più ridotti, anche se comunque in crescita.

Si specifica in merito che i misuratori idrici degli edifici scolastici in argomento contabilizzano di fatto i consumi relativi non solo alla struttura scolastica ma anche afferenti ad altre strutture ed impianti a queste collegati.

Il significativo aumento del consumo di acqua relativo all' edificio della scuola media nell'anno 2011 è da ricondurre principalmente al continuo mantenimento in esercizio dell'impianto di riscaldamento, nonché ad un riscontrato (e risolto) danneggiamento della rottura di una condotta idrica interrata. L'andamento nei primi mesi del 2014 sembra confermare la media annua del 2013.

Il decremento dei consumi relativi al Palazzo Comunale dal 2009 al 2010 è legato alla conclusione dei consistenti lavori di ristrutturazione dell'edificio. L'andamento del 2013 e la tendenza per i primi mesi del 2014 sembra accertare un progressivo riassetto dei consumi.

I consumi della Biblioteca e del magazzino evidenziano, un aumento che si ritiene legato alle maggiori attività esercitate presso le strutture in alcuni periodi dell'anno 2013. I primi mesi del 2014 sembrano dimostrare un riassetto dei valori.

Per un'analisi più di dettaglio dei consumi, a partire dall'anno 2009 è stato introdotto il calcolo di un indicatore di prestazione che mette in relazione i consumi di acqua con le presenze di personale presso i diversi immobili.

IMMOBILE	Presenze medie nell'anno presso l'immobile comunale (numero)				Indicatore (mc / numero medio presenze)				
	2010	2011	2012	2013	2010	2011	2012	2013	2014 al 30/06
PALAZZO COMUNALE ROCCASTRADA	65	65	65	65	4,12	3,54	4,35	3,52	1,72
BIBLIOTECA COMUNALE ROCCASTRADA	10	15	15	15	0,4	0,26	0,46	1,07	0,33
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ROCCASTRADA (centro gioco educativo, infanzia, primaria, uffici, mensa, cucina centralizzata)	210	220	220	220	9,38	9,53	5,76	7,60	4,15
SCUOLA MEDIA ROCCASTRADA (sc. Media, ex Superiore, palestra, imp. Sportivi)	125	135	135	135	1,74	16,68	5,99	6,32	3,01
MAGAZZINO COMUNALE ROCCASTRADA	20	19	19	19	3,75	4,36	4,89	9,74	1,89

Anche l'indicatore conferma quanto già espresso in relazione ai consumi totali.

Aspetti indiretti e territoriali

L'Acquedotto del Fiora ha fornito l'andamento dei consumi idrici sul territorio del Comune di Roccastrada:

Anno 2012: 545.785

Anno 2013: 544.515

Riportiamo l'indicatore di prestazione calcolato come rapporto tra i consumi rilevati e la popolazione residente nel Comune nei diversi anni (anno 2012: 9.458 abitanti; anno 2013: 9.451 abitanti):

Anno 2012: 57,706

Anno 2013: 57,615



7.3 Scarichi idrici

Aspetti indiretti e territoriali

Per le frazioni di Roccatederighi e Sassofortino sono iniziati i lavori per la realizzazione da parte dell'Acquedotto del Fiora del nuovo impianto di depurazione (l'intervento sarà eseguito in n. 3 stralci). Relativamente a questo intervento è stata rilasciata autorizzazione provvisoria rilasciata all'Acquedotto del Fiora per lo scarico urbano con Determinazione n. 444 del 27/02/2012 con validità fino alla data del 30/04/13, data di presunta ultimazione delle opere.

L'autorizzazione è stata successivamente rinnovata (Det. Provincia n.515 del 21-02-13). I lavori sono in corso e da comunicazione dell'Acquedotto del Fiora dovrebbero terminare entro il 31/12/2014.

Per il depuratore di Sticciano Scalo l'Acquedotto del Fiora ha sostituito l'impianto esistente con un nuovo sistema di depurazione a fanghi attivi per il quale è stata rilasciata autorizzazione allo scarico delle acque reflue con Determinazione n. 7 del 03/01/2012 (valida fino al 03/01/2016).

L'impianto di depurazione a servizio della Frazione di Roccastrada ha ottenuto autorizzazione allo scarico con Determinazione n. 682 del 23/03/2012 (valida fino al 23/03/2016).

L'impianto di depurazione a servizio della Frazione di Ribolla ha ottenuto autorizzazione allo scarico con Determinazione n. 685 del 23/03/2012 (valida fino al 23/03/2016).

L'Acquedotto del Fiora ha fornito i seguenti dati analitici sulla qualità delle acque di scarico dei depuratori di Roccastrada capoluogo, Sticciano e Ribolla:

ROCCASTRADA CAPOLUOGO (3.100 Abitanti Equivalenti)			
Valori medi			
Periodo	BOD ₅ mg/l	COD mg/l	SST mg/l
n. 13 prelievi effettuati dal 08/08/2012 al 31/12/2012	16,5	66,5	21,2
n. 5 prelievi effettuati dal 06/02/2014 al 22/08/2014	18,6	69	22,2

STICCIANO (800 Abitanti Equivalenti)			
Valori medi			
Periodo	BOD ₅ mg/l	COD mg/l	SST mg/l
n. 2 prelievi effettuati nel 2012	96,5	47,7	34,5
n. 4 prelievi effettuati dal 20/01/2014 al 27/08/2014	94,5	292,75	139

RIBOLLA (2.500 Abitanti Equivalenti)			
Valori medi			
Periodo	BOD ₅ mg/l	COD mg/l	SST mg/l
n. 12 prelievi effettuati dal 09/02/2012 al 14/12/2012	15,1	57,19	27,5
n. 6 prelievi effettuati dal 06/02/2014 al 19/08/2014	13,8	46,8	24,2

Limiti di riferimento per gli impianti di acque reflue urbane (abitanti equivalenti da 2.000 a 10.000) ai sensi del DLgs 152/06 All.5 Parte III sono i seguenti (Ribolla e Roccastrada):



Parametro	Concentrazione limite
BOD ₅	< 25
COD	< 125
SOLIDI SOSPESI	< 35

L'impianto di Sticciano Scalo (800 Abitanti Equivalenti) ai sensi del DPGR Toscana 46/R, è considerato "trattamento appropriato" e non ha limiti da rispettare.

7.4 Suolo e sottosuolo

Aspetti diretti

Sui serbatoi interrati a servizio degli immobili comunali nell'anno 2013 è stata eseguita una prova di tenuta dando esito positivo. Presso il magazzino comunale, i depositi di sostanze pericolose presenti sono dotati di appositi sistemi di contenimento e di intervento in caso di emergenza.

7.5 Rifiuti

Aspetti diretti

Le attività/servizi comunali che direttamente generano rifiuti sono la gestione degli immobili comunali, dei mezzi pubblici e dell'igiene urbana; in relazione a tali rifiuti viene garantita la gestione dei formulari di identificazione e del registro di carico e scarico.

I rifiuti generati dalle attività svolte direttamente dal comune sono i seguenti:



RIFIUTO	CER	DESCRIZIONE	ANNO 2008 (kg)	ANNO 2009 (kg)	ANNO 2010 (kg)	ANNO 2011 (kg)	ANNO 2012 (kg)	ANNO 2013 (kg)
Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020108*	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	0	0	0	0	0	0
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	Toner e cartucce per stampa	105	41	63	73	44	51
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	Olio esausto	30	170	0	0	0	400
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	Imballaggi vuoti di olio e altre sostanze pericolose	35	10	25	5	0	3
Trasformatori e condizionatori contenenti PCB	160209*	Trasformatori e condizionatori	0	0	0	0	0	21
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	Componenti elettriche ed elettroniche di attrezzature di ufficio e pubblica illuminazione	340	0	230	60	0	12
Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	160304	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	35	0	0	0	0	0
Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	160509	Residui sostanze pericolose	0	0	65	0	0	0
gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	160505	Contenitori spray	0	0	0	0	0	384
Batterie al piombo	160601	Batterie esaurite	135	305	150	150	0	
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	170302	Miscele bituminose da cantieri stradali	0	11.900	0	0	0	0
Zinco	170404	Zinco	0	0	0	0	0	100
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	170904	Rifiuti da demolizione strutture edili	158.800	94.680	58.420	17.540	6.100	3800
Pesticidi	200119*	Residui di attività di gestione del verde urbano	35	0	0	0	0	0
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	Lampade e neon	40	0	100	30	0	32
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	201333*	Batterie al piombo	0	0	0	0	0	150
Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135	200136	Componenti elettriche ed elettroniche di attrezzature di ufficio e pubblica illuminazione	290	120	0	0	0	0
Fanghi delle fosse settiche	200304	Pulizia fosse biologiche	10.000	2.000	0	0	0	0
Zinco	170404	Rifiuti da esumazioni	0	0	0	220	0	0
Materiali da costruzione contenenti amianto	170605	Rifiuti rinvenuti sul territorio	0	0	0	310	0	0
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399	Rifiuti da attività varie di manutenzione rinvenuti sul territorio	0	0	0	470	0	1070

Tabella 3 Rifiuti prodotti dalle attività svolte direttamente dal comune (fonte dati: rifiuti prodotti MUD 2013)

L'andamento dei rifiuti prodotti direttamente dalle attività svolte dal Comune, è influenzato negli anni presi a riferimento in particolare da:



- Servizi ed attività che talvolta comportano lo smaltimento di sostanze pericolose varie e non più utilizzate,
- la rimozione di rifiuti abbandonati e rinvenuti nel territorio comunale.

Aspetti indiretti e territoriali

L'ATO di appartenenza del Comune di Roccastrada è ATO Toscana Sud, istituita ai sensi della Legge Regionale 69/2011, comprendendo tutti i Comuni delle Province di Grosseto, Siena e Arezzo. Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2012 le funzioni esercitate dalla Autorità di Ambito Territoriale Ottimale, sono trasferite ai Comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio Rifiuti. Dal 1 Ottobre 2013, il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani del Comune di Roccastrada è svolto da SEI Toscana S.r.l., in qualità di Gestore Unico del servizio, come da contratto stipulato in data 27.03.2013 con ATO Toscana Sud.

Di seguito riportiamo lo schema riassuntivo dei dati relativi alla raccolta rifiuti sul territorio:



Tipologia rifiuto	Anno	2006 (t)	2007 (t)	2008 (t)	2009 (t)	2010 (t)	2011 (t)	2012 (t)	2013 (t)
RIFIUTI DIFFERENZIATI	Codice CER								
Toner	08 03 18		0,018		0,020		0,030	0,032	0,063
Altri oli per motore, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08								
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01		153,140	127,680	139,400	127,280	102,550	103,130	106,600
Imballaggi in più materiali da raccolta multimateriale	15 01 06	212,580	273,910	235,900	292,180	302,350	288,760	274,30	267,900
Pneumatici	16 01 03	42,120	63,980	61,540	59,800	52,900	40,500		
Batterie	16 06 01	4,100	4,180	4,720					
Materiali da costruzione contenenti amianto	17 06 05							0,480	
Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione	17 09 04							6,100	
Carta e cartone	20 01 01	304,940	262,120	205,580	270,320	264,790	261,290	232,35	214,280
Vetro	20 01 02						9,980		
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (domestiche)	20 01 08	242,810	269,240	256,580	275,320	267,860	241,360	534,980	222,480
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (grandi utenze)	20 01 08	11,840	24,820	33,440				163,420	
Abbigliamento	20 01 10				17,660	17,432	18,340	11,80	11,800
Tessili, abiti	20 01 11	8,920	17,500	17,800					
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21								
Frigoriferi	20 01 23	13,620	14,140	13,180	8,450		1,060	1,96	0,050
Oli vegetali e minerali	20 01 25							1,43	2,030
Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	200126								0,080
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanza pericolose	200127								0,040
Medicinali diversi da 20 01 31	20 01 32	0,174	0,422		0,160		0,210	0,201	0,248
Batterie e accumulatori	20 01 33				3,900	0,860			0,590
Pile	20 01 34	0,132	0,100		0,177				0,085
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 35						0,760	0,76	3,64
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 36		2,590	2,020			3,040	4,440	8,795
Legno	20 01 38	14,700	74,450	55,950	3,520	11,580	3,700	42,58	29,160
Plastica	20 01 39		1,050	21,190	7,080	9,800	39,720	29,92	2,640
Metallo	20 01 40	4,460	117,020	173,750	7,600	9,160		1,54	7,490
Rifiuti biodegradabili (sfalci)	20 02 01	147,900	281,960	243,930	239,400	455,620	370,480	330,58	451,090
Ingombranti	20 03 07								73,330



TOTALE RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO		1.219,051	1.560,640	1.453,260	1.529,960	1.519,632	1.465,248	1.781,34	1.408,051
Rifiuti Solidi Urbani non differenziati	20 03 01	3.544,060	3.577,820	3.463,590	3.506,680	3.476,680	3.434,660	3.488,42	3.272,929
Scarti da selezione RD multimateriale		23,375				102,852	78,956	75,08	
Scarto ingombranti		380,460	380,510	453,590	572,214	403,120	177,261	289,080	138,170
TOTALE RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO		3.947,895	3.958,330	3.917,180	3.873,921	3.982,652	3.690,88	3.483,26	3.411,099
Totale rifiuti (t/anno)		5.166,946	5.518,970	5.370,440	5.403,881	5.502,280	5.156,13	5.505,72	4.819,150
% differenziata		24,42 %	30,1%	28,79%	28,31%	27,62%	28,42%	32,35%	29,22%

Tabella 4 Raccolta differenziata sul territorio (Fonte dati: comunicazione rifiuti urbani assimilati e raccolti in convenzione – Anno 2013)

Riportiamo l'indicatore relativo al totale dei rifiuti avviati a recupero e il totale di quelli avviati a smaltimento messi in relazione alla popolazione residente (anni 2004-2006 su 9.370 abitanti; 2007 su 9.448 abitanti; 2008 su 9.516 abitanti; 2009 su 9.638 abitanti; 2010 su 9.540 abitanti; 2011 su 9.578 abitanti; 2012 su 9.458 abitanti; 2013 su 9.451 abitanti):

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
TONNELLATE RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/POPOLAZIONE RESIDENTE (%)	13,009	15,382	16,314	15,874	15,929	15,298	18,83	14,90
TONNELLATE RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO/POPOLAZIONE RESIDENTE (%)	42,123	41,460	41,379	40,194	41,747	38,535	36,82	36,09



In data 11.11.2010 con Determinazione n. 3448, l'Amministrazione Provinciale ha rilasciato autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/06 per la realizzazione e relativo esercizio della stazione ecologica in loc. Il Bargio del Comune di Roccastrada. Lo stesso provvedimento vale anche come autorizzazione allo scarico dei reflui industriali derivanti da tale area.

Con Determinazione n. 1323 del 09.05.2012 è stata concessa proroga, per mesi cinque, della sopracitata autorizzazione.

In data 25/07/2013 è stata inaugurata la stazione ecologica.

La stazione ecologica, oltre a fungere come luogo di conferimento per utenze domestiche e non di frazioni merceologiche di rifiuto differenziato, è studiata per essere un punto logistico per lo stoccaggio di modeste quantità di rifiuto non differenziato o non recuperabile. Nell'ottica dell'attivazione del servizio di raccolta porta a porta, diventa di fondamentale importanza poter usufruire di un centro di stoccaggio prossimo alle zone di raccolta in modo da evitare il conferimento diretto agli impianti di recupero o smaltimento con i mezzi di raccolta di piccola taglia e in modo da ottimizzare i trasporti e creare economia nel servizio.

Inoltre, è da segnalare il progetto, **proseguito anche nel corso del 2012**, che ha visto la distribuzione (**attraverso bandi**) gratuita di attrezzature per il **compostaggio domestico** ai cittadini che ne hanno fatto richiesta (ca 260 famiglie): attraverso diverse **campagne informative attive fatte di incontri partecipati**, il progetto tende a sensibilizzare cittadini, scuole e associazioni nelle azioni di riduzione dei rifiuti attraverso l'uso del compostaggio domestico.

L'articolazione del progetto ha previsto in fasi successive: l'adozione di un **regolamento comunale per l'utilizzo dei composte e per i criteri di riduzione della tassa comunale sui rifiuti**, incontri di sensibilizzazione con le scuole e associazioni, realizzazione materiale informativo e opuscoli, assistenza ai partecipanti per il buon utilizzo dei composte e per il monitoraggio sugli obiettivi raggiunti, verifica dei risultati. Il suddetto progetto ha visto nella prima fase sperimentale il supporto di un tecnico esterno selezionato previo bando. Il successo dell'iniziativa ha indotto l'Amm.ne a rifinanziare il progetto anche per il 2012, sebbene senza il supporto del tecnico esterno, con la adesione di altre 60 famiglie e la distribuzione di 54 compostori che portano l'utenza **a 260 famiglie e 222 compostori distribuiti**. Il progetto è seguito interamente con personale assegnato al Settore 6.

7.6 Risorse energetiche e consumi

Aspetti diretti

Le attività/servizi gestite dal comune di Roccastrada che impattano direttamente sul consumo di risorse energetiche e di materie prime afferiscono alla gestione degli immobili comunali per il consumo di energia e di combustibile per i locali comunali, alla gestione degli automezzi per il consumo di carburante e alla gestione dell'illuminazione pubblica per il consumo di energia elettrica.



CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

I dati sui consumi vengono riportati aggregati per categorie omogenee di immobile:

CATEGORIA IMMOBILE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 (al 31/07)
Centri civici	38.595,00	36.909,00	32.555,00	35.015,00	31.941,00	17.303,00
Impianti sportivi	79.879,00	78.607,00	80.467,00	75.846,00	80.564,00	40.601,00
Orologi pubblici e fontane	2.979,00	1.979,00	1.850,00	1.962,00	1.418,00	771,00
Palazzo comunale	61.072,00	52.954,00	55.626,00	47.968,00	56.923,00	37.042,00
Patrimonio (teatro, museo, magazzino, biblioteca, ecc.)	33.884,00	34.787,00	38.687,00	55.173,00	42.009,00	23.980,00
Pubblica illuminazione e luci votive	837.088,00	891.305,00	832.712,00	868.511,00	801.449,00	425.836,00
Scuole	160.768,00	160.446,00	156.520,00	176.059,00	139.914,00	80.510,00
TOTALE	1.214.265,00	1.256.987,00	1.198.417,00	1.260.534,00	1.154.218,00	626.043,00

Tabella 5 Consumo energia elettrica immobili comunali (Fonte dati: bollette; unità di misura kWh)

L'impianto fotovoltaico della potenza di 6,45 kWp installato presso la scuola materna di Ribolla ha prodotto nell' anno 2010 314 kWh (impianto attivo da novembre 2010); per l'anno 2011 la produzione è stata di 7.389 kWh; per l'anno 2012 la produzione è stata di 3.174 kWh riduzione a causa di problemi tecnici che hanno impedito il funzionamento nei mesi centrali dell'estate che avrebbero portato la maggiore produzione. A seguito della risoluzione dei problemi tecnici e dietro un controllo periodico programmato dell'impianto, nell'anno 2013 le prestazioni sono migliorate sino ad una produzione complessiva annuale pari a 7128 kWh. Relativamente all'anno 2014, si ha una produzione di 4915 kWh, nel periodo 01/01 - 31/08.

Per i consumi di energia elettrica, a partire dall'anno 2009, sono stati calcolati i seguenti indicatori:

Pubblica illuminazione (Indicatore: consumo annuo (escluso votive) / totale Punti luce)

I punti luce di proprietà e gestiti direttamente dal Comune sono n. 1179.

La Società Enel Sole gestisce impianti di pubblica illuminazione per un totale di n. 370 punti luce.

Anno 2009: 525,49

Anno 2010: 562,26

Anno 2011: 524,24

Anno 2012: 543,36 (pari ad un consumo totale: 841.664,64 kWh)

Anno 2013: 507,89 (pari ad un consumo totale: 786.724 kWh)

Anno 2014 (al 31/07): 269,39 (pari ad un consumo totale: 417.289 kWh)

Scuole (Indicatore: consumo annuo / presenze medie)

Per gli anni di riferimento le presenze medie sono state calcolate pari a 968 (842 alunni + 120 personale docente e non docente).

Anno 2009: 166,08

Anno 2010: 165,75

Anno 2011: 161,69

Anno 2012: 181,88

Anno 2013: 144,54

Anno 2014 (al 31/07): 83,17



Palazzo Comunale (Indicatore: consumo annuo / presenze medie)

Per gli anni di riferimento le presenze medie sono pari a 60.

Anno 2009: 939,56

Anno 2010: 814,68

Anno 2011: 855,79

Anno 2012: 799,47

Anno 2013: 948,72

Anno 2014 (al 31/07): 617,37

L'andamento dei consumi di energia elettrica dall'anno 2009 evidenzia il mantenimento di un regime di utilizzo sostanzialmente costante. Nell'anno 2013 si riscontra comunque una diminuzione di consumi più accentuata rispetto agli anni precedenti, segnando il più basso valore dal 2009. La diminuzione dei consumi avuta nel corso del 2013 è probabilmente imputabile ad una diversa e migliorata utilizzazione della pubblica illuminazione, per quanto riguarda sia la gestione di funzionamento, sia specifiche migliorie apportate agli impianti. Un sensibile calo nelle categorie scuole e patrimonio è dovuto invece ad una diversa utilizzazione degli edifici. I primi mesi dell'anno 2014, sino al 31 Luglio, mostrano la tendenza ad un consumo in linea con l'anno appena trascorso.

CONSUMI DI METANO

I dati disponibili sui consumi di metano nelle strutture comunali sono i seguenti in tabella.

I dati sui consumi vengono riportati aggregati per categorie omogenee di immobile:

CATEGORIA IMMOBILE	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 (al 31/07)
Centri civici	1.383	6.971	7.484	5.015	5.457	4.318	2.519
Impianti sportivi	19.909	20.139	23.054	17.000	10.977	10.762	6.949
Patrimonio	6.171	4.857	8.818	14.100	10.976	12.355	6.224
Scuole	22.863	40.470	41.808	44.396	37.442	43.437	39.605
TOTALE	50.326	72.437	81.164	80.511	64.852	70.872	55.297

Tabella 6 Consumo metano immobili comunali

(Fonte dati: comunicazione società vendita del gas con raffronto autoletture mensili; unità di misura mc)

Complessivamente l'anno 2013 ha riportato un consumo di gas metano non di molto superiore al precedente anno e tale aumento è da attribuire principalmente alla categoria "scuole", a causa della conversione a metano di un impianto nel quarto trimestre dell'anno.

L'andamento dei consumi dell'anno 2014 (primi 7 mesi sino al 31.07.2014) dà subito evidenza di tale modifica che, nella categoria scuole, fa registrare un importante aumento di consumi. Le altre categorie risultano piuttosto in linea con l'anno precedente.

Per i consumi di metano per riscaldamento viene analizzato soltanto il consumo in valore assoluto visto che i consumi per gli edifici non sono direttamente dipendenti dal numero effettivo di presente riscontrate.

Il conteggio dei consumi relativo all'anno completo è dato da un raffronto tra il dato nelle bollette e le autoletture mensili di controllo rilevate direttamente dal Comune. Il dato parziale dell'anno in corso è elaborato dalle sole autoletture poiché più realistico del periodo di riferimento.



CONSUMI DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO

IMMOBILE	LOCALITA'	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014 (al 30/06)
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA	14000	13000	7000	0* *(imp. a metano)	0* *(imp. a metano)	-	-
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA	2000	3500	1500	2500	1500	3.000	-
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA	17445	12000	24000	21000	18000	12.000	-
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	SASSOFORTINO	2960	5000	0* *(imp. a metano)	0* *(imp. a metano)	0* *(imp. a metano)	-	-
CENTRO CIVICO E	SASSOFORTINO	3000	3000	2000	2000	1000	1.000	-
PALESTRA	SASSOFORTINO	5000	1500	4000	4000	2500	2.500	-
SCUOLA MEDIA E ELEMENTARE	RIBOLLA	12000	11000	12000	10000	15000	12.000	6.000
SCUOLA ELEMENTARE	STICCIANO SCALO	4000	5500	2000	5000	6000	2.000	3.000
CENTRO CIVICO	STICCIANO SCALO	0	1000	4000	2500	3500	3.000	-
SCUOLA MATERNA	TORNIELLA	3040	4000	6000	4000	6000	3.500	-
TOTALE		63445	59500	62500	51000	53500	39.000	9.000

Tabella 7 Consumi gasolio immobili comunali (Fonte dati: fatture di acquisto; unità di misura litri)

Per i consumi di gasolio per riscaldamento viene analizzato soltanto il consumo in valore assoluto visto che i consumi per gli edifici non sono direttamente dipendenti dal numero effettivo di presente riscontrate.

I dati aggiornati evidenziano nell'anno 2013 un calo dei consumi rispetto all'andamento storico. Ciò è dovuto alla conversione a gas metano di impianti di particolare importanza quale la Scuola Elementare del Capoluogo, avvenuto durante il 2013. L'andamento per il 2014 conferma certamente il calo già evidente nel 2013.

Si precisa che il consumo complessivo di gasolio per gli immobili comunali è fortemente influenzato dal periodo stagionale autunno-primavera che, negli ultimi anni, è stato particolarmente avverso e dalle tempistiche di rifornimento delle cisterne interrate.

Di seguito riportiamo il riepilogo dei consumi energetici totali delle attività dirette del Comune come evidenziato in dettaglio nelle tabelle precedenti:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014 (al 30/06)
Consumo energia elettrica	1.214.265,00 kWh	1.256.987,00 kWh	1.198.417,00 kWh	1.260.534,00 kWh	1.154.218,00 kWh	626.043 kWh
Consumo gasolio per riscaldamento	59.500 litri	62.500 litri	51.000 litri	53.500 litri	39.000 litri	9.000 litri
Consumo metano per riscaldamento	72.437 mc	81.164 mc	80.511 mc	64.852 mc	70.872 mc	55.297 mc
Consumo gasolio per autotrazione	28.537,13 litri	33.953,30 litri	33.266,19 litri	29.474,84 litri	31.977,00 litri	16.533,00 litri
Consumo benzina per autotrazione	7.321,33 litri	7.937,89 litri	7.076,94 litri	7.452,90 litri	4.895,00 litri	3.922,00 litri

Tabella 8 Riepilogo consumi energetici attività dirette del comune.



A fronte di tali dati vengono calcolate le emissioni equivalenti di CO₂

Emissioni equivalenti di CO ₂ derivanti da:	2013	2014 (al 30/06)
Consumo energia elettrica	529.786,06	287.353,74
Consumo gasolio per riscaldamento	105.184,95	24.273,45
Consumo metano per riscaldamento	138.696,50	108.216,23
Consumo gasolio per autotrazione	86.337,90	44.639,10
Consumo benzina per autotrazione	10.762,64	8.623,30
TOTALE	870.768,05	473.105,82

Tabella 9 Riepilogo consumi energetici attività dirette del comune¹ (unità di misura: kg).

A fronte dei valori di consumo registrati, riportiamo il consumo espresso in TEP per i vari anni:

TEP	2013	2014 (al 30/06)
Consumo energia elettrica	265,47	143,9
Consumo gasolio per riscaldamento	35,80	8,26
Consumo metano per riscaldamento	58,12	45,34
Consumo gasolio per autotrazione	29,35	15,18
Consumo benzina per autotrazione	4,11	3,29
TOTALE TEP	392,85	216,07

Tabella 10 Riepilogo consumi energetici attività dirette del comune² (unità di misura: TEP).

7.7 Altri aspetti

Biodiversità

In merito alla biodiversità il parametro espresso in mq non è applicabile in quanto il dimensionamento residenziale del regolamento urbanistico vigente è determinato dalle trasformazioni che possono avvenire all'interno dei centri abitati ed è espresso in numero di alloggi in base alla normativa regionale vigente all'epoca dell'approvazione.

Amianto

Attualmente si rileva la presenza di eternit esclusivamente presso il magazzino comunale.

Immobile	Località	Stato di conservazione	Estensione
Magazzino comunale	ROCCASTRADA	In data 13/10/2014 il Responsabile Amianto ha condotto la periodica verifica visiva evidenziando il permanere del discreto stato di conservazione della struttura. Per una parte della struttura è stato rilevato lo stato scadente prevedendo un intervento di bonifica entro 3 anni.	280 m ²

¹ Per il calcolo delle emissioni di CO₂ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione, indicati per le varie fonti di emissione dai diversi enti di ricerca internazionali:

Energia elettrica: 0,459 kg CO₂/kWh (fonte: Italian Greenhouse Gasses Inventory 1999-2007 tab.3.4)

Gasolio riscaldamento: 3,173 kg CO₂/t gasolio (fonte: Appendice 1 Del. Min Amb. n. 14 del 10/04/09)

Metano riscaldamento: 1,957 kg CO₂/1000mc (fonte: Appendice 1 Del. Min Amb. n. 14 del 10/04/09)

Gasolio autotrazione: gasolio 2,7 kgCO₂/l gasolio (fonte: Emissions of Greenhouse Gases, Energy Information Administration, 2000).

Benzina autotrazione: 3,141 kg CO₂/t benzina (fonte: Appendice 1 Del. Min Amb. n. 14 del 10/04/09)

² Per il calcolo dei TEP sono stati usati i coefficienti di conversione definiti dalla CIRCOLARE, DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DEL 2 MARZO 1992, N. 219/F.



Acquisti verdi

Ad oggi risultano implementate le attività di Acquisti Verdi. La competenza è dell'Ufficio Ragioneria.

I dati relativi agli acquisti di carta per ufficio sono i seguenti:

ANNO	% CARTA RICICLATA SUL TOTALE
2005	0%
2006	5%
2007	40%
2008	45%
2009	45%
2010	45%
2011	45%
2012	47%
2013	45%

Tabella 11 Acquisti di carta

Per le pulizie i prodotti acquistati sono per la quasi totalità ecologici.

La carta acquistata per i servizi igienici (carta per le mani e carta igienica) è ecologica.

La percentuale di carta riciclata acquistata rimane invariata negli ultimi anni, ma aumenta significativamente se si considerano nel calcolo anche cartelline, buste, ecc. tutte in materiale riciclato.

I dati relativi agli acquisti di toner e cartucce per stampa sono i seguenti

ANNO	Toner acquistati (numero)
2005	65
2006	75
2007	70
2008	68
2009	50
2010	52
2011	55
2012	56
2013	66

Tabella 12 Acquisti di toner e cartucce

Il dato dei toner è costante negli anni.



7.8 Prevenzione incendi

Aspetti diretti

Di seguito riportiamo la descrizione della situazione di prevenzione incendi presso gli immobili comunali. Gli immobili e le attività comunali soggette a certificato prevenzione incendi sono i seguenti:

Immobile	Attività soggette a CPI DM 16/02/1982	Attività soggette a CPI DPR 151/11	Stato avanzamento pratica
PALAZZO MUNICIPALE ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	74 B Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW	CPI rilasciato in data 23/07/11 con validità 6 anni.
TEATRO DEI CONCORDI ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 83. Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 posti	65 A Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2. 74 B Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW	Presentata la Dichiarazione di Inizio Attività e richiesta sopralluogo ai VVF per il rilascio del CPI in data 29/02/08. Effettuato sopralluogo da parte dei VVF in data 24/03/10. In data 30/12/11 sono stati affidati interventi di verifica impianti di sicurezza antincendio ed integrazione della segnaletica. I lavori sono stati completati a fine 2012. La stagione teatrale non è ancora in programma ma si prevede comunque di convocare la commissione di pubblico spettacolo prima dell'eventuale avvio della stagione teatrale
SCUOLA MEDIA E PALESTRA ROCCASTRADA (n. 135 presenze)	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti nuova attività palestra	74 B Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW 67 A Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti	Per la scuola in data 15/10/2003 ottenuto parere favorevole su progetto da parte dei VVF. Sono in corso i lavori di adeguamento, i lavori non sono stati completati a causa di ritardi nell'inizio degli stessi e della ripresa delle attività scolastiche. Restano da eseguire i seguenti lavori: compartimentazione fra palestra e scuola media; revisione e parziale rifacimento dell'impianto di illuminazione di emergenza di parte della struttura. L'intervento è previsto nel piano triennale delle OOPP tra le manutenzioni e messe a norma del patrimonio per l'anno 2014. In corso affidamento incarico a tecnico esterno (Ing. Del Fa) per progetto di "adeguamento antincendio e miglioramento energetico scuola secondaria di 1° grado e annessa palestra" [€ 100.000,00]



ARCHIVIO C/O SCUOLA MEDIA ROCCASTRADA	43. Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici con quantitativi superiori a 50 quintali	34B Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg.	Certificato Prevenzione Incendi rilasciato in data 25/02/2010 con validità fino al 25/02/2016.
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA ROCCASTRADA (n. 220 presenze)	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti	74 B Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW 67 B Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti	Ottenuto in data 10/09/1997 parere favorevole con prescrizioni. Eseguita ricognizione da parte del direttore lavori su alcuni lavori di rifinitura e miglioramento degli impianti da eseguire. I lavori sono in corso: si tratta di piccoli adeguamenti della rete elettrica e spostamento dei contatori Enel. A seguito di ulteriore sopralluogo da parte del direttore lavori è stata evidenziata la necessità di una perizia tecnica al fine di realizzare interventi sulle linee elettriche. A tale perizia, approvata con DGC n. 166 del 30.11.11, è seguito l'affidamento degli ulteriori lavori specifici con Det. n. 6 del 12.01.12. I lavori di adeguamento sono stati completati a inizio 2013. I lavori di efficientamento della centrale termica si sono conclusi ed in data 06.12.2013 è stata presentata SCIA, valida sino al 06.12.2018. Sopralluogo dei VVF del 03/09/2011 che conferma al 2018 la scadenza della SCIA.
IMPIANTI SPORTIVI (loc. Campo ai Noci) ROCCASTRADA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	65 A Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.	Ottenuto in data 20/08/07 parere favorevole da parte dei VVF. Entro il 31/12/14 si procederà con la convocazione della commissione pubblico spettacolo, previa individuazione della società di gestione dell'impianto.
CENTRO CIVICO SASSOFORTINO	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	74 A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW	CPI valido fino al 09/08/2018 per attività 74.1.a



IMPIANTI SPORTIVI ROCCATEDERIGHI	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	65 A Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.	Ad agosto 2007 è stato richiesto sopralluogo ai VVF per rilascio CPI. Visto che dal 2007 la pratica non ha avuto evoluzioni, sono stati predisposti gli atti per nuova richiesta di rilascio CPI. In data 19.09.12 a seguito di un sopralluogo presso la struttura da parte dell'Ufficio Tecnico sono state rinvenute opere edili ed impiantistiche realizzate dalla società che ha in gestione la struttura ma non autorizzate. Il Responsabile ha pertanto bloccato l'iter di richiesta di rilascio CPI comunicando tale situazione all'Amministrazione Comunale con la richiesta al gestore di ripristinare lo stato dei luoghi. Entro il 31/12/14 si procederà con la convocazione della commissione pubblico spettacolo. Concordato con società sportiva assegnataria la necessità di limitare il numero di presenze presso la struttura fino a completamento della pratica con i VVF.
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA RIBOLLA (n. presenze 304)	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti	74 B Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW 67 B Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti	Disponibili parere favorevole del 17/01/1997 su progetto da parte dei VVF e variante del 01/07/1998. Sono stati completati i lavori di adeguamento della centrale termica. La restante parte dei lavori verrà completata compatibilmente con i periodi di non utilizzo della scuola. Sono stati realizzati alcuni lavori di sistemazione interna degli ambienti con differente dislocazione delle aule al fine di ottimizzare gli spazi, i percorsi interni e le vie di esodo. Il Pano Triennale delle OO.PP. 2014-2016 prevede la realizzazione di una nuova struttura scolastica, da realizzarsi con risorse provenienti da finanziamenti extracomunali e risorse proprie. Le risorse sono previste per gli anni 2015 e 2016
SALA POLIVALENTE "EX CINEMA MORI" RIBOLLA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	74 A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW 65 A Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.	SCIA presentata in data 14/06/13 con validità fino al 14/06/18.
IMPIANTI SPORTIVI RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	65 A Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.	Ottenuto in data 20/08/2007 parere favorevole da parte dei VVF. Entro il 31/12/14 si procederà con la convocazione della commissione pubblico spettacolo. Concordato con società sportiva assegnataria la necessità di limitare il numero di presenze presso la struttura fino a completamento della pratica con i VVF.



PALESTRA RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	74 A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW 65 B Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.	Certificato prevenzione incendi pratica n. 571 del 21/09/10 con scadenza 07/09/2013. In data 20/08/13 prot. 10929 è stato richiesto rinnovo per non mutata situazione. SCIA valida fino al 20/08/18.
CENTRO CIVICO STICCIANO SCALO	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	74 A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW	In data 08/07/09 è stata presentata richiesta di sopralluogo ai VVF ai fini del rilascio del CPI. In data 25/02/10 è stato effettuato sopralluogo da parte dei VVF. A fine 2012 sono stati completati i lavori di adeguamento alle prescrizioni. La predisposizione della SCIA ai VVF è in corso, si prevede completamento presentazione entro il 31/12/14.
IMPIANTI SPORTIVI STICCIANO SCALO	4b. Depositi gas combustibili liquefatti	3b. Depositi gas combustibili liquefatti	CPI valido fino al 13/08/2013. Inviata richiesta di rinnovo ai VVF.

Tabella 13 Riepilogo situazione prevenzione incendi immobili comunali

La Biblioteca non è soggetta all'attività 34 del DPR 151/2011 visto che non sono presenti più di 50 quintali di carta e la caldaia è di 34 kW.

Sono stati designati e formati gli addetti antincendio.

L'ultima prova di evacuazione per il palazzo comunale è stata eseguita il 13 ottobre 2014.

8. BACKGROUND AMBIENTALE

8.1 Pendenze legali

In riferimento alla vertenza in atto con la società Caolino d'Italia, la Regione Toscana con nota del 27.03.2014 n° 60.20.20 ha informato il Comune di ritenere ottemperati i rilevati emersi sia nell'Ordinanza n° 104/2003 sia dalla Sentenza del CdiS del 20.04.2012.

8.2 Iniziative ambientali

E' proseguita la realizzazione sul territorio comunale degli impianti fotovoltaici arrivando a n. 148 impianti funzionanti per una potenza cumulativa di circa 6,789 MW ed attivati sino a tutto il 07.10.2014 (fonte: <http://atlasole.gse.it/atlasole/>)

L'insediamento di tali impianti avviene nel rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale.

Relativamente alla risorsa geotermica, il territorio comunale è interessato dai rilevamenti magnetotellurici condotti nell'ambito del Permesso di Ricerca per risorse geotermiche "Roccastrada" rilasciato alla Società Magma Energy Italia S.r.l. con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico- Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche n° 4778 del 19.10.2011.



Tale permesso di ricerca interessa un' area di 271,90 Kmq che si estende nel territorio della Provincia di Grosseto ed interessa parte dei comuni di Massa Marittima, Gavorrano, Roccastrada, Civitella Paganico e Grosseto.

A partire dall'anno 2010, attraverso la presentazione delle relative pratiche edilizie e successivo rilascio del titolo abilitativo, si sono realizzati sul territorio del comune nr. 2 impianti a biomasse:

- Impianto sito il Località Pian del Bonucci : POTENZA 249 Kw in esercizio da inizio 2011
- Impianto sito il Località Montelattaia, Sticciano Scalo: POTENZA 999 Kw in esercizio da inizio 2012

La Giunta Comunale con deliberazione nr. 82 del 26.08.2013 ha dato avvio al procedimento di formazione della Variante Generale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico (art. 15 e succ. della L.R.T. 1/2005 e ss.mm.ii.) con contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii.), per il recepimento del "Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e Riutilizzo dei Residui Recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.)".

La suddetta Variante per le attività estrattive del Comune di Roccastrada, adottata il 25.07.2014 con DCC n° 33 è volta al recepimento del "Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e Riutilizzo dei Residui Recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.)", - approvato dal Consiglio Provinciale di Grosseto, con Deliberazione del C.P. n° 49 del 27/10/2009 - ed interessa le aree estrattive individuate a livello di "carta delle prescrizioni localizzative delle aree estrattive.

In particolare rispetto all'area destinata ad attività estrattiva del Bacino del Gesso di Roccastrada, dove sono insediate ed autorizzate ormai da decenni strutture industriali di seconda lavorazione, il Comune intende più opportunamente individuare nella pianificazione comunale una zona D – Attività Produttive (ex DM 1444/68) ad esse dedicata, limitando così la perimetrazione della Prescrizione Localizzativa alla sola area potenzialmente soggetta ad escavazione. E' altresì intenzione dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito di uno specifico progetto per la produzione di energia da biomasse vegetali per ridurre il consumo di energia convenzionale da parte delle attività manifatturiere di trasformazione della pietra di gesso, prevedere a servizio delle attività industriali presenti nell'area, la realizzazione di un impianto a biomasse adeguato all'assetto attuale ed allo sviluppo industriale del bacino, a ridotto impatto ambientale, che consentirà la riduzione del consumo di gas metano. La variante interessa, quindi, uno specifico Piano di Settore, il PAERP, e si inserisce nel contesto della Variante Generale di revisione della strumentazione urbanistica del Comune di Roccastrada. Con l'adozione della variante si definiscono gli obiettivi specifici della variante e si dispone contemporaneamente l'invio del Rapporto Ambientale della VAS di cui all'art. 23 della L.R.T. 10/2010, ai fini delle consultazioni e delle osservazioni che dovranno concludersi entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURT avvenuta il 24.09.2014.



9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

In riferimento al programma ambientale approvato dalla Giunta Comunale, riportiamo lo stato di avanzamento degli obiettivi:

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 2 Scarichi idrici	Migliorare la gestione degli scarichi idrici	Favorire la realizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio frazioni di Roccastrada e Sassofortino (circa 2000 abitanti equivalenti in più serviti da depuratore)	Lavori Pubblici Intervento finanziato da Acquedotto del Fiora	31/12/10 Rimandato al 31/12/2014 (Il ritardo è dovuto ai tempi che sono stati necessari per il reperimento delle risorse tramite ATO e il conseguente affidamento dei lavori)	Avvio del procedimento amministrativo	30/04/08	Pubblicato l'avviso di avvio del procedimento in data 22/04/08
					Approvazione del progetto definitivo esecutivo presentato da Acquedotto del Fiora	30/06/08	Progetto approvato
					Avvio dei lavori e realizzazione dell'impianto	31/07/08	Gli espropri sono stati completati. I lavori sono stati affidati ed in corso di esecuzione.
					Completamento lavori e attivazione impianto	30/04/2013 Rimandato al 31/12/14	Autorizzazione provvisoria allo scarico rilasciata dalla Provincia n. 444 del 27/02/12 all'Acquedotto del Fiora (soggetto incaricato della realizzazione e gestione dell'opera)



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 5 Rifiuti	Promuovere tramite SEI Toscana la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti sul territorio	Percentuale minima di raccolta differenziata 65%	Ambiente Lavori Pubblici Ore uomo del gruppo tecnico di lavoro (attività ordinaria)	31/12/10 (rimandato al 31/12/12) La proroga è stata formalmente approvata dalla Provincia con Det. n. 1323 del 09.05.12	Condivisione e trasmissione delle osservazioni da parte del Comune di Roccastrada all'ATO per la definizione del Piano di Ambito	31/12/08	Eseguito
					Individuazione delle fattibilità tecnico-economiche del servizio porta a porta della frazione di Roccastrada e per le attività produttive	31/12/11 (rimandato al 31/12/14)	COSECA ha presentato un progetto che prevede costi ritenuti troppo elevati dall'Amministrazione. Sono in corso trattative per cercare di ridurre i costi e rendere il progetto attuabile. Le valutazioni e le tempistiche sono attualmente in capo all'ATO 6 Rifiuti
				31/12/2014	Distribuzione di compostiere domestiche in comodato gratuito alla popolazione (circa n. 200)	31/12/14	



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 6 Rifiuti	Miglioramento della gestione rifiuti sul territorio	Favorire la realizzazione sul territorio di un'isola ecologica	Lavori Pubblici 350.000,00€	30/06/11 Rimandato al 31/12/2012 (il ritardo è dovuto ai tempi che sono stati necessari per il reperimento delle risorse e l'affidamento dei lavori)	Progettazione area da parte del COSECA	31/07/08	Il progetto definitivo è stato valutato in Conferenza dei Servizi
					Realizzazione e collaudo	30/06/12 (posticipato al 31/07/2014)	Ottenuta con Determinazione n.3448 del 11/11/10 autorizzazione all'esercizio della stazione ecologica e autorizzazione allo scarico da parte della provincia. I lavori di realizzazione sono in corso; fine prevista per 31/12/12 Inaugurazione isola ecologica in data 25-07-13.
					Attivazione del servizio	31/07/13	Obiettivo raggiunto, servizio attivato. Obiettivo raggiunto.

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 7 Siti contaminati	Rivalorizzazione aree bonificate sul territorio	Riqualificazione area ex discarica Muccaia	Ambiente 40.000,00€ per caratterizzazione	31/12/12	Studio di caratterizzazione del sito	31/07/09	Dato incarico all'Università di Siena
					Definizione interventi a seguito esito caratterizzazione	30/06/10 (posticipato al 31/12/10)	Interventi definiti nella memoria relativa la sopralluogo del 13/10/10 con tecnici dell'Università di Siena.
					Promozione della realizzazione degli interventi da parte dei soggetti terzi responsabili	31/12/12	Obiettivo concluso per quanto di competenza del comune. I lavori sono di competenza dell'ATO Toscana Sud.



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 8 Strumenti di gestione del territorio	Aggiornamento Piano Strutturale e Regolamento urbanistico	Atti di governo del territorio attenti alle questioni ambientali	Urbanistica 9.000,00 € per monitoraggio 23.000,00 € per Piano Paesaggistico 50.000,00 € per aggiornamento Piano Strutturale e Regolamento urbanistico	31/12/11 (rimandato al 31/12/13 vista la complessità del procedimento che ha richiesto l'istituzione di un apposito Ufficio di Piano)	Monitoraggio degli effetti del Regolamento Urbanistico allo scadere del quinquennio di approvazione dello stesso Avvio del procedimento della revisione di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico Avvio del procedimento per la realizzazione del Piano Paesaggistico Entro fine 2014 adozione Piano Strutturale. Completamento iter aggiornamento piani entro la fine del mandato dell'attuale amministrazione.	31/07/08 31/07/08 31/07/08 31/12/14 Rimandato al 30/06/19	Monitoraggio pubblicato Eseguito Eseguito

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 18 Risorse energetiche Contaminazione del suolo	Riqualificazione energetica sistema di riscaldamento della scuola elementare e materna Roccastrada	Sostituzione centrale termica e passaggio da gasolio a metano	Lavori Pubblici 30.000,00€	31/10/12	Progettazione intervento Realizzazione intervento	31/07/12 30/09/13	In linea con i tempi pianificati Intervento eseguito. Obiettivo raggiunto.



Amministrazione Comunale Roccastrada

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n.19 Risorse energetiche Contaminazione del suolo	Riqualificazione energetica sistema di riscaldamento del centro civico di Sicciano Scalo	Sostituzione centrale termica e passaggio da gasolio a metano	Lavori Pubblici 15.000,00€	30/06/14 Rimandato al 30/06/15 per esigenze organizzative	Progettazione intervento	31/03/15	
					Realizzazione intervento	30/06/15	

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n.20 Risorse energetiche	Produzione energia da fonti rinnovabili	Installazione di impianto fotovoltaico da 20 kWp presso scuola elementare e materna di Roccastrada	Lavori Pubblici 50.000,00€	30/06/14	Progettazione intervento	31/12/13	Al momento il progetto è bloccato in attesa di finanziamenti pubblici.
					Realizzazione intervento	30/06/14	



Amministrazione Comunale Roccastrada

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n.21 Risorse energetiche	Riqualificazione energetica edificio scolastico (Scuola Media Roccastrada)	Sostituzione completa degli attuali infissi con infissi in alluminio per un risparmio atteso di circa il 10% rispetto ai consumi attuali	Lavori Pubblici 110.000,00€	31/12/16	Prima fase di intervento (60.000 euro)	31/12/13 Rimandato al 30/09/15	
					Seconda fase di intervento (50.000 euro)	31/12/15	
					Monitoraggio dei consumi e dei parametri di confort	31/12/16	



10. ALLEGATO 1 – Valutazione aspetti ambientali

D. diretto - I. indiretto

ROSSO = MOLTO SIGNIFICATIVO

GIALLO = POCO SIGNIFICATIVO

VERDE = TRACURABILE (NON SIGNIFICATIVO)

Si evidenziano le principali variazioni intercorse nel livello di significatività degli aspetti ambientali.

A seguito dell'avvenuto raggiungimento dei relativi obiettivi di miglioramento, si è ridotta la significatività legata alla gestione degli acquisti ecocompatibili da parte dell'amministrazione e alla gestione della depurazione delle acque sul territorio.

Per i restanti impatti ambientali si conferma il livello di significatività già registrata per l'anno 2013.

ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'		ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
		Emissioni in atmosfera			
D. Emissioni caldaie	Inquinamento atmosferico	Gestione immobili comunali			Obiettivo n. 19
D. Mezzi comunali	Inquinamento atmosferico	Gestione mezzi pubblici			
I. Traffico urbano	Inquinamento atmosferico	Viabilità			
D. Aspirazione mensa comunale	Inquinamento atmosferico	Servizi sociali e alla collettività			
I. Polveri da attività estrattive presenti sul territorio	Inquinamento atmosferico	Attività territoriali			



ASPETTO		IMPATTO	MACROATTIVITA'		ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
		Scarichi idrici				
D. Scarichi edifici e attività comunali		Inquinamento idrico		Gestione immobili comunali		
D. Scarichi edifici e attività comunali		Inquinamento idrico		Servizi sociali e alla collettività (mensa centralizzata)		
D. Scarichi edifici e attività comunali		Contaminazione acque di scarico con oli o altre sostanze		Servizi sociali e alla collettività (mensa centralizzata)		
D. Scarichi edifici e attività comunali		Contaminazione acque di scarico con oli o altre sostanze		Gestione immobili comunali (magazzini)		
I. Scarichi fuori fognatura sul territorio comunale		Contaminazione acque, suolo/falda		Servizio Idrico Integrato		
I. Rete fognaria sul territorio		Inquinamento idrico		Servizio idrico integrato		Obiettivo n.2
I. Scarico da depuratori		Inquinamento idrico		Servizio idrico integrato		
Scarico da depuratori		Inquinamento idrico per malfunzionamento sistemi di depurazione		Servizio idrico integrato		
Scarico da depuratori		Contaminazione acque di scarico per sversamento accidentale di sostanze inquinanti		Servizio idrico integrato		
Risorse idriche						
D. Approvvigionamento idrico da acquedotto		Consumo di risorse		Gestione immobili comunali		
I. Fornitura acqua da Acquedotto		Consumo di risorse		Servizio idrico integrato		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Rifiuti				
D. Batterie	Carico rifiuti	Gestione mezzi pubblici		
D. Batterie	Contaminazione suolo	Gestione mezzi pubblici		
I. Batterie	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Carta - cartoni	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali		
I. Carta - cartoni	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Rifiuti biodegradabili	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali		
I. Rifiuti biodegradabili	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Toner - cartucce	Carico rifiuti	Gestione amministrativa ente		
I. Vetro	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
I. Plastica	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
I. RSU	Carico rifiuti	Gestione cimiteri		
I. RSU	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali e Gestione rifiuti - Igiene urbana		obiettivo n. 5
D. Tubi fluorescenti, lampade	Carico rifiuti	Gestione illuminazione pubblica		
D. Tubi fluorescenti, lampade	Carico rifiuti	Attività cimiteriali (luci votive)		
D. Materiale informatico	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali - Attività di ufficio		
D. Olio esausto	Carico rifiuti	Gestione mezzi pubblici - manutenzione		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'		ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
		Rifiuti			
D. Olio esausto	Contaminazione suolo	Gestione mezzi pubblici - manutenzione			
D. Metalli	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana			
I. Rifiuti ingombranti	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana			obiettivo n. 5
D. Stoccaggio e manipolazione di materie liquide pericolose	Inquinamento suolo	Gestione immobili comunali			
I. Incidenti stradali e sversamenti su suolo pubblico	Inquinamento suolo	Comportamento eco-compatibile della comunità			
I. Siti da bonificare	Inquinamento suolo	Rilascio di autorizzazioni e pianificazione			
Consumi risorse					
D. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione immobili comunali			obiettivo n.19 obiettivo n.21
I. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione cimiteri			
I. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Illuminazione pubblica			
I. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Consumo risorse energetiche sul territorio			Obiettivo n.20
D. Consumo gasolio	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione immobili comunali			
D. Consumo gasolio	Contaminazione del suolo	Gestione immobili comunali			
D. Consumo gasolio	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione mezzi pubblici			
D. Consumo benzina	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione mezzi pubblici			



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, inq. Elettromagnetico)				
I. Produzione di vibrazioni	Inquinamento da vibrazioni	Attività estrattive sul territorio		
D. Presenza di elementi con impatto visivo per l'ambiente (altezza e tipologia dei manufatti edili)	Impatto visivo	Gestione immobili comunali		
D. Presenza di elementi con impatto visivo per l'ambiente (altezza e tipologia dei manufatti edili)	Impatto visivo	Aree industriali sul territorio		
D. Rumore	Inquinamento acustico	Gestione immobili comunali		
I. Rumore	Inquinamento acustico	Viabilità		
I. Rumore	Inquinamento acustico	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Presenza di eternit	Inquinamento atmosferico da rilascio fibre	Gestione immobili comunali		
D. fughe di HCFC	Riduzione strato di ozono	Gestione immobili comunali		
I. Ripetitori telefonici	Inquinamento elettromagnetico	Rilascio autorizzazioni e pianificazione (ripetitori telefonici sul territorio comunale)		
I. Elettrodotto	Inquinamento elettromagnetico	Rilascio autorizzazioni e pianificazione (un elettrodotto sul territorio comunale)		



Amministrazione Comunale Roccastrada

ASPETTO		IMPATTO	MACROATTIVITA'		ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
		Rischio di incidenti				
D. Stoccaggio e manipolazione di materie liquide pericolose, infiammabili o tossico-nocive		Danno da incendio		Gestione immobili comunali		in corso pratiche per ottenimento CPI per tutte le strutture comunali soggette
D. Centrali termiche		Danno da incendio		Gestione immobili comunali		in corso pratiche per ottenimento CPI per tutte le strutture comunali soggette
D. Stoccaggio e manipolazione di materie liquide pericolose, infiammabili o tossico-nocive		Contaminazione suolo da sversamento sostanze pericolose		Gestione mezzi pubblici e magazzino comunale		
Incendio boschivo		Danno da incendio		Emergenze territoriali - protezione civile		
Terremoto e alluvione		Emergenze territoriali		Emergenze territoriali - protezione civile		
Decisioni amministrative e di programmazione						
Decisioni amministrative e di programmazione		Comportamento eco-compatibile dei dipendenti		Gestione immobili comunali		
Decisioni amministrative e di programmazione		Comportamento eco-compatibile della comunità		Gestione aree da bonificare		
Decisioni amministrative e di programmazione		Comportamento eco-compatibile della comunità		Gestione area industriale "Il Madonnino"		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'		ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
	Decisioni amministrative e di programmazione				
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Servizio idrico integrato			
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Valorizzazione aree protette e bellezze naturali			
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Agricoltura e culture biologiche			
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione amministrativa-Economato-Appalti forniture			
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione emergenze - Protezione civile			
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Comportamento eco-compatibile della comunità			obiettivo n.8
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Comportamento eco-compatibile della comunità			
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Comportamento eco-compatibile della comunità			
Comportamento di fornitori e appaltatori					
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione immobili comunali - Centrali termiche			



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione immobili comunali - Estintori		
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione mezzi pubblici		
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione cimiteri		
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Servizio idrico integrato		



11. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il presente documento costituisce aggiornamento e verifica annuale delle informazioni circa prestazioni, obiettivi e target del programma ambientale; riporta le modifiche organizzative, tecnico/impiantistiche o gestionali ed eventuali variazioni della significatività degli aspetti ambientali.

Convalidata da:

CERMET Soc. Cons. a r.l.
IT-V-0011
Via Cadriano, 23
40057 - Cadriano di Granarolo (Bologna)
www.cermet.it
Tel. +39 051 764811
Fax. +39 051 763382

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriano, 23
40057 Cadriano (BO)
Tel. 051.4593111 - Fax 051.763382



12. INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale e sulla Dichiarazione Ambientale è possibile contattare:

Governo del Territorio Sviluppo Sostenibile Corso Roma, 36
58036 - Roccastrada (GR)
Italy

tel (+39) 0564 561217 - fax (+39) 0564 561205
centralino (+39) 0564 561111

e-mail: g.nelli@comune.roccastrada.gr.it

sito internet: www.roccestradagovernodelterritorio.it
www.comune.roccestrada.gr.it

persona di riferimento:
Gilberto Nelli

Responsabile Governo del Territorio e Sviluppo Sostenibile

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriano, 23
40057 Cadriano (BO)
Tel. 051.4593111 - Fax 051.763382

Via Cadriano, 25
40057 Cadriano (BO)
Tel. 051.4593111 - Fax 051.763382

Ball
2014.11.20